

COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA

U.O. PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI

PROGETTO PRELIMINARE

ITINERARIO NAPOLI - BARI

RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE

ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI

Relazione descrittiva

SCALA:

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

IFOK 00 R 05 RG 000000 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	G. Ingrassio	20.03.2015	G. Ingrassio	20.03.2015	R. Carrone	20.03.2015	20.03.2015
								(Stano)

RELAZIONE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 R 05	RG	0000000 001	A	2 di 15

INDICE

1. PREMESSA	3
2. STATO APPROVATIVO	4
3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	5
4. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE	8

1. PREMESSA

Il presente documento descrive sinteticamente uno degli interventi oggetto dell'accordo quadro per l'esecuzione in appalto dei lavori relativi alle Opere Anticipate dell'Itinerario Napoli-Bari, tratta Canello-Frasso.

L'intervento in oggetto è la nuova viabilità prevista nel comune di Dugenta in località via Calabroni a soppressione del PL al KM 143+833 della Linea Storica.

Tale opera è compresa nel Progetto Preliminare di Legge Obiettivo della tratta Napoli Bari, linea ferroviaria Canello- Benevento - I° Lotto Funzionale Canello- Frasso e Variante alla Linea Roma Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni.

Il progetto della tratta Canello-Frasso rientra nella competenza del Commissario di cui all'art.1 della Legge 164/2014.

Si evidenzia che, in esito alla conversione del DL n. 133 in Legge n.164 dell'11 novembre 2014, l'art. 1, comma 2, fissa per l'itinerario Napoli Bari, l'avvio dei "lavori relativi a parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015".

Pertanto, stante il livello progettuale dei relativi progetti, si è assunta l'ipotesi di realizzazione di opere principalmente costituite da **interferenze viarie sostanzialmente svincolabili dagli interventi che interessano l'infrastruttura ferroviaria**. Tra queste è compresa la nuova viabilità prevista nel comune di Dugenta in località via Calabroni a soppressione del Passaggio Livello (PL) al KM 143+833 della Linea Storica, oggetto della presente documentazione.

2. STATO APPROVATIVO

Il progetto preliminare dell'intervento in questione è compreso nel Progetto Preliminare dell'intera tratta Napoli Bari, linea ferroviaria Canello- Benevento - I° Lotto Funzionale Canello- Frasso e Variante alla Linea Roma Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni.

La progettazione definitiva della nuova viabilità prevista nel comune di Dugenta in località via Calabroni a soppressione del Passaggio Livello (PL) al KM 143+833 della Linea Storica sarà oggetto di Conferenza di Servizi.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La soppressione del PL è prevista attraverso la realizzazione di un nuovo cavalcavia che sovrappassa sia la linea storica Cancello-Benevento, sia la futura linea AV/AC Tratta Cancello-Frasso, che sarà realizzata attraverso successivo appalto.

L'intervento si rende necessario al fine di ripristinare il collegamento tra le zone di Fossi e Santa Maria Impesole, in seguito all'interruzione dovuta alla chiusura del PL ubicato al km al **KM 143+833 della Linea Storica** (15+886 c.a del corrispondente progetto preliminare sulla nuova linea ferroviaria).

La risoluzione si configura pertanto come un adeguamento della esistente viabilità di attraversamento che, in continuità con il ramo di approccio al cavalcavia esistente sulla strada **Fondo Valle Isclero**, viene deviata per consentire lo scavalco della ferrovia su opera d'arte per poi ricollegarsi alla Strada Provinciale n° 114, ubicata sull'altro lato dell'infrastruttura ferroviaria, la quale, a sua volta, converge verso il passaggio a livello ripristinando l'originario collegamento.

La risoluzione dell'interferenza viaria potrà essere oggetto di modifiche in virtù dell'esito della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo.

Pertanto la determinazione del tracciato viario e dell'opera di scavalco sarà definita nella configurazione finale solo a valle della approvazione conclusiva del progetto definitivo da parte del Commissario Straordinario, a seguito della chiusura della citata Conferenza di Servizi.

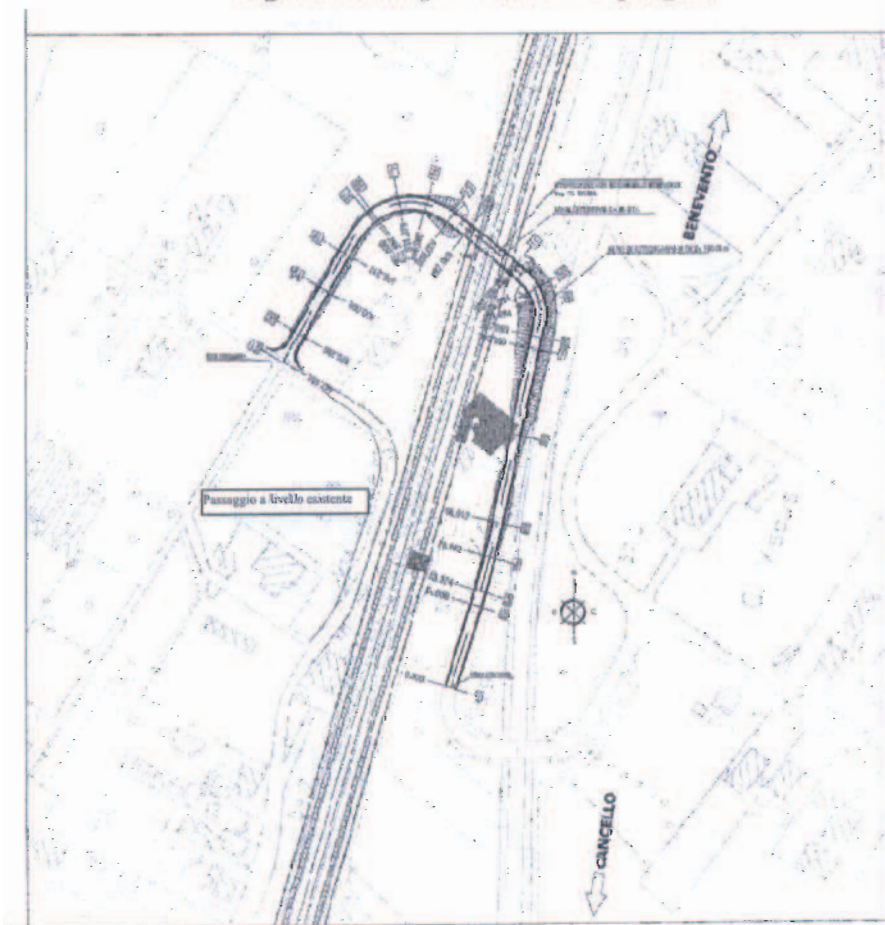
Il progetto esecutivo sarà sviluppato in conformità al progetto definitivo approvato, comprensivo del recepimento delle eventuali prescrizioni impartite e completo di tutti gli elementi necessari alla realizzazione dell'opera secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nelle figure di seguito riportate si allega l'immagine dell'attuale passaggio a livello (fig. 1) e lo stralcio planimetrico della soluzione progettuale (fig.2).

Fig. 1 Passaggio a livello attuale



Fig. 2 Schema planimetrico di progetto



RELAZIONE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 R 05	RG	0000000 001	A	7 di 15

I lavori dovranno prevedere la realizzazione di viabilità, rotatorie/innesti, di tratti in rilevato/trincea compresi movimenti di terra e opere di sostegno, realizzazione della piattaforma stradale, delle opere di scavalco della ferrovia/viabilità stradali, delle opere di smaltimento acque di piattaforma e sistemazioni idrauliche, degli impianti di illuminazione a servizio della viabilità, della segnaletica stradale, delle barriere di sicurezza e quant'altro necessario al completamento dell'intervento.

I lavori altresì comprendono:

- Bonifica Ordigni
- Opere di mitigazioni cantieri
- Opere di mitigazione ambientale
- Gestione materiali di risulta
- Sottoservizi
- Demolizioni

Rientrano nell'oggetto:

- Allacci impiantistici
- Fasi di attivazione delle opere
- Opere accessorie
- Lavorazioni sotto esercizio
- Esecuzione di tutte le prestazioni e lavori nonché ogni altro intervento complementare ed accessorio indispensabile per dare finite ed idonee all'uso le opere costituenti l'oggetto del contratto nonché ogni tipo di attività occorrente per l'acquisizione di autorizzazioni, concessioni, benestari, permessi, nulla osta, o altri provvedimenti dovuti da terzi

4. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

La documentazione progettuale della viabilità oggetto dell'accordo Quadro è da intendersi contenuta nell'ambito del progetto preliminare dell'intera tratta Canello – Frasso Telesino.

I contenuti progettuali dell'intervento sono presenti negli elaborati della tratta ferroviaria.

Di seguito si fornisce una chiave di lettura al fine di individuare nel progetto ferroviario completo, quegli elaborati i cui contenuti si riferiscono anche all'opera in questione. Resta inteso che gli eventuali ulteriori elaborati non espressamente richiamati nelle tabelle che seguono e che l'Appaltatore ritenga comunque utili per la caratterizzazione dell'intervento in progetto, sono comunque reperibili tra la documentazione di Progetto Preliminare dell'intera tratta allegata all'Accordo Quadro.

Per la tratta ferroviaria Canello - Frasso è stato sviluppato lo Studio di Impatto ambientale, in quanto essendo il progetto compreso nell'elenco delle opere strategiche di cui alla cosiddetta "Legge Obiettivo" è stato assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale. È stato altresì sviluppato lo Studio Archeologico ai sensi dell'Art. 95 del D.lgs 163/06 e ss.mm.ii.

Il CD allegato alla presente relazione contiene tutti i files in formato pdf dell'intero progetto della tratta, comprensivo del SIA e dello Studio Archeologico.

RELAZIONE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 R 05	RG	0000000 001	A	9 di 15

INFRASTRUTTURA														
N°	Titolo elaborato	scala	Codifica elaborato											
ELABORATI DI CARATTERE GENERALE														
1	Relazione generale illustrativa	-	IF32	01	R	05	R	G	MD	00	0	0	001	A
2	Relazione tecnica	-	IF32	01	R	05	R	O	MD	00	0	0	001	A
3	Relazione sugli Espropri	-	IF32	01	R	43	R	G	OC	00	0	0	001	A
GEOLOGIA														
13	Relazione geologica e idrogeologica	-	IF32	01	R	69	R	G	GE	00	0	1	001	B
15	Carta geologica - geomorfologica dal Km 8+000 al Km 16+500 Tav.2/2	1:10.000	IF32	01	R	69	G	4	GE	00	0	1	002	B
16	Profilo geologico	1:10.000	IF32	01	R	69	F	4	GE	00	0	1	001	A
18	Carta idrogeologica dal Km 8+000 al Km 16+500 Tav.2/2	1:10.000	IF32	01	R	69	G	4	GE	00	0	2	002	B
19	Profilo idrogeologico	1:10.000	IF32	01	R	69	F	4	GE	00	0	2	001	A
20	Campagna indagini 2008-2009 - Certificati Prove di Laboratorio	-	IF32	01	R	69	P	R	GE	00	0	5	001	A
21	Campagna indagini 2008-2009 - Stratigrafie, prove in sito, rilievo geomeccanico e documentazione fotografica	-	IF32	01	R	69	S	G	GE	00	0	5	001	A
IDROLOGIA E IDRAULICA														
21 bis	Relazione idrologica		IF32	01	R	11	R	I	ID	00	0	1	001	A
22	Relazione idraulica e di compatibilità		IF32	01	R	11	R	I	ID	00	0	2	001	A
23	Tratta Canello - Frasso T. : Planimetrie aree a rischio idraulico secondo AdB		IF32	01	R	11	C	3	ID	00	0	2	001	A
24	Tratta Canello - Frasso T. : Corografia corsi d'acqua minori		IF32	01	R	11	C	3	ID	00	0	1	001	A
LINEE E VIABILITA'														
<i>Elaborati generali</i>														
43	Corografia generale	1:50.000	IF32	01	R	13	C	2	IF	00	0	1	001	B
44	Corografia generale di progetto - Tav. 1 di 2	1:25.000	IF32	01	R	13	C	3	IF	00	0	1	001	B
45	Corografia generale di progetto - Tav. 2 di 2	1:25.000	IF32	01	R	13	C	3	IF	00	0	1	002	B
<i>Linea</i>														
49	LINEA CANCELLO - FRASSO TELESINO/DUGENTA Piano-profilo su cartografia B.D. Canello-Frasso dal km 13+000 al km 16+500 - Tav.4 di 4	1:5.000 - 1:5000/500	IF32	01	R	13	L	5	IF	00	0	1	004	B
54	LINEA CANCELLO - FRASSO TELESINO/DUGENTA Piano-profilo su ortofotocarta B.D. Canello-Frasso dal km 13+000 al km 16+500 - Tav.4 di 4	1:5.000 - 1:5000/500	IF32	01	R	13	L	5	IF	00	0	1	012	A
<i>Viabilità</i>														
64	Relazione tecnica viabilità		IF32	01	R	13	R	G	IF	00	0	5	001	B
70	LINEA CANCELLO - FRASSO TELESINO/DUGENTA Viabilità interdetta al km 15+911,246 Planimetria - Profilo long. - Sez. tipo	1:2000 - 1:2000/200 - 1:100	IF32	01	R	13	A	X	IF	00	0	5	006	B
<i>Localizzazione urbanistica</i>														
73	LINEA CANCELLO - FRASSO TELESINO/DUGENTA Planimetria localizzazione urbanistica Canello-Frasso dal km 8+800 al km 16+500- Tav. 2 di 2	1:5.000	IF32	01	R	13	P	5	IF	00	0	1	003	A
OPERE CIVILI														
89	Relazione Tecnico-Descrittiva delle Opere Civili	-	IF32	01	R	08	R	G	OC	00	0	0	001	B
Cavalcavia <i>Tipologico cavalcaferrovia</i>														
144	Pianta, sezione longitudinale e sezioni trasversali	1:100	IF32	01	R	08	P	A	IV	00	0	0	001	B
INTERFERENZE CON I PUBBLICI SERVIZI														
145	Schede interferenze principali	-	IF32	01	R	43	S	H	SI	00	0	0	001	A
149	Planimetria con indicazione interferenze principali - Tav.4 di 5	1:5000	IF32	01	R	08	P	5	SI	00	0	0	004	A

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE					
N°	Titolo elaborato	scala	Codifica elaborato		
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE					
200	Quadro di riferimento programmatico	-	I	F 3 2 0 1 R 1 5 R G S A	0 0 0 0 0 0 0 2 A
201	Quadro di riferimento progettuale	-	I	F 3 2 0 1 R 1 5 R G S A	0 0 0 0 0 0 0 3 A
203	Quadro di riferimento ambientale	-	I	F 3 2 0 1 R 1 5 R G S A	0 0 0 0 0 0 0 4 A
204	Sintesi non Tecnica	-	I	F 3 2 0 1 R 1 5 R G S A	0 0 0 0 0 0 0 5 A
QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO					
209	Vincoli 2/2	1:25.000	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N 3 S A	0 0 0 0 0 0 0 4 A
210	Aree protette	1:50.000	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N 2 S A	0 0 0 0 0 0 0 1 A
211	Piano stralcio difesa delle alluvioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno	1:25.000	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N 3 S A	0 0 0 0 0 0 0 5 A
215	Mosaico degli strumenti urbanistici comunali 2/2	1:10.000	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N 4 S A	0 0 0 0 0 0 0 2 A
QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE					
243	Localizzazione degli interventi di mitigazione 5/5	1:5.000	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N 5 S A	0 0 0 0 0 0 1 4 A
244	Tipologici interventi di mitigazione - opere di inserimento paesaggistico	varie	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N Z S A A	0 0 0 0 0 0 3 A
QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE					
252	Acque superficiali e sotterranee 2/2	1:10.000	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N 4 S A	0 0 0 0 0 0 0 7 A
258	Uso del suolo e vegetazione 2/2	1:10.000	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N 4 S A	0 0 0 0 0 0 1 1 A
260	Ecosistemi e connettività ecologica 2/2	1:10.000	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N 4 S A	0 0 0 0 0 0 1 3 A
275	Morfologia del paesaggio 2/2	1:10.000	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N 4 S A	0 0 0 0 0 0 2 3 A
277	Percezione visiva 2/2	1:10.000	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N 4 S A	0 0 0 0 0 0 2 5 A
279	Emergenze ambientali, storico-monumentali ed archeologiche 2/2	1:10.000	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N 4 S A	0 0 0 0 0 0 2 7 A
281	Sistema insediativo ed elementi di pressione ambientale 2/2	1:10.000	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N 4 S A	0 0 0 0 0 0 2 9 A
283	Sintesi delle problematiche ambientali 2/2	1:10.000	I	F 3 2 0 1 R 1 5 N 4 S A	0 0 0 0 0 0 3 1 A

STUDIO ARCHEOLOGICO			
N°	Titolo elaborato	scala	Codifica elaborato
STUDIO ARCHEOLOGICO			
1	Relazione generale	-	I F 3 2 0 1 R 1 5 R G A H 0 0 0 0 1 0 1 A
2	Relazione di ricognizione	-	I F 3 2 0 1 R 1 5 R G A H 0 0 0 0 1 0 2 A
4	Schede delle presenze archeologiche	-	I F 3 2 0 1 R 1 5 S H A H 0 0 0 0 1 0 1 A
6	Carta delle presenze archeologiche	1:25.000	I F 3 2 0 1 R 1 5 N 3 A H 0 0 0 0 1 0 2 A
8	Carta del rischio archeologico assoluto	1:10.000	I F 3 2 0 1 R 1 5 N 4 A H 0 0 0 0 1 0 2 A
10	Carta del rischio archeologico relativo	1:10.000	I F 3 2 0 1 R 1 5 N 4 A H 0 0 0 0 1 0 4 A

Si ritiene utile fornire di seguito ulteriori elementi descrittivi in merito all'intervento oggetto della presente relazione.

Analisi della sicurezza stradale

L'intervento si configura come un adeguamento della esistente viabilità di attraversamento e pertanto il progetto stradale è inquadrato come adeguamento ai sensi del **DM 22/04/2004** che, per tali tipologie di interventi, consente di utilizzare il **DM 05/11/2001** come riferimento per la progettazione ammettendo alcune deviazioni rispetto alle prescrizioni dell'Allegato Tecnico al **DM 05/11/2001**.

Allo stato attuale la S.P. n°114, dopo il ramo di approccio al cavalcavia esistente sulla strada Fondo Valle Isclero, effettua una curva destrorsa di raggio circa 25 metri, per inserirsi in rettilineo verso nord in parallelo alla linea ferroviaria. Dopo circa 75 metri la viabilità esistente approccia con una curva sinistrorsa di raggio 25 metri circa, l'esistente Via Calabroni, sulla quale è innestato il P.L. da dismettere.

La carreggiata di via Calabroni in corrispondenza del P.L. presenta un pericoloso restringimento della sede viaria con ripercussioni negative su tutta la viabilità di zona. Le due viabilità non presentano né cordoli né arginelli.

Di seguito si descrivono sinteticamente gli aspetti progettuali che aumenteranno complessivamente la sicurezza dell'infrastruttura:

- L'intervento consente la eliminazione del passaggio a livello, di per se elemento intrinseco di rischio per la circolazione stradale;

RELAZIONE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 R 05	RG	0000000 001	A	12 di 15

- L'utilizzo di una sezione stradale di larghezza costante consente una razionalizzazione, eliminando inoltre la strettoia sulla strada provinciale, rappresentata dall'attuale attraversamento a raso sulla ferrovia ove confluisce anche la viabilità locale;
- L'introduzione delle banchine e delle corsie di marcia, migliora le caratteristiche geometriche della viabilità con riferimento al transito di mezzi pesanti, ancorché a bassa velocità.
- Migliora la fluidità della circolazione stradale, garantendo continuità di percorrenza nell'itinerario di attraversamento della ferrovia con l'utilizzo di raggi di curvatura aumentati rispetto ai raggi di curvatura particolarmente ridotti dell'attraversamento a raso esistente;
- Ove necessario le dimensioni della piattaforma potrebbero essere incrementate con l'inserimento degli allargamenti in curva calcolati secondo le indicazioni del DM suddetto al fine di garantire in sicurezza l'iscrizione dei veicoli.
- Sono introdotte le barriere di sicurezza;
- Viene regolarizzato il piano stradale, con particolare riferimento alle pendenze trasversali e longitudinali;
- E' previsto rifacimento parziale della sovrastruttura nelle zone di attacco con l'esistente;
- E' razionalizzato il sistema del drenaggio delle acque meteoriche;
- Sono introdotti arginelli e cordoli secondo normativa, allo stato attuale assenti, e della segnaletica orizzontale e verticale;
- E' realizzato un miglioramento delle intersezioni stradali e degli accessi carrabili, in particolare nella zona d'inizio intervento.
- E' prevista l'illuminazione stradale del cavalcaferrovia.

Gestione dei materiali di risulta

Per la realizzazione dell'intervento, in linea con i principi generali di tutela ambientale si prevede il massimo riutilizzo dei materiali di scavo nell'ambito dell'appalto e per le opere di rinverdimento e mitigazione ambientale; per i materiali di risulta in esubero non riutilizzabili nell'ambito delle lavorazioni si prevede la gestione in regime rifiuti ed il conferimento ad idonei impianti di recupero/smaltimento.

Progetto di Monitoraggio Ambientale

Al fine di esaminare le eventuali variazioni che intervengono nell'ambiente a seguito della costruzione dell'opera, sono previste delle attività di monitoraggio ambientale a cura di RFI che verranno eseguite in fase ante operam, corso d'opera e post operam rispetto alla realizzazione degli interventi in progetto.

In particolare, al fine di verificare l'effettivo manifestarsi delle previsioni progettuali d'impatto e l'efficacia dei sistemi di mitigazione posti in essere, garantire la gestione delle problematiche ambientali che possono manifestarsi nelle fasi di costruzione e di esercizio dell'infrastruttura e rilevare tempestivamente emergenze ambientali impreviste per potere intervenire con adeguati provvedimenti, in funzione della tipologia di interventi previsti e dell'ubicazione dell'area di cantiere, il monitoraggio ambientale della c.d. Viabilità di soppressione PL al km 143+833 – Via Calabroni si concentrerà sulle seguenti componenti: Suolo, Atmosfera, Rumore, Vibrazioni.

Aspetti archeologici

Nell'ambito della progettazione preliminare dell'intervento in oggetto, in accordo con le indicazioni impartite dal MiBACT, è stato redatto il Progetto delle Indagini Archeologiche, formalmente trasmesso con nota prot. ASI.DO/NA.0080232.14.U, e approvato dalla Soprintendenza Archeologica, con nota prot. n. 14021 del 11/12/2014. Le indagini archeologiche sono attualmente in corso di esecuzione.

In fase realizzativa dovrà essere prevista l'assistenza archeologica ai movimenti terra. Dovrà pertanto essere assicurato, da parte dell'Affidatario, che tutti i lavori di scavo (di qualsiasi entità, compresi gli scotichi iniziali dei cantieri) siano seguiti costantemente da personale specializzato archeologico.

Caratteristiche generali del cantiere

Per la realizzazione dell'intervento sarà previsto un sistema di cantierizzazione che individua la possibile organizzazione e le eventuali criticità. Va comunque evidenziato che l'ipotesi di cantierizzazione non è vincolante ai fini di eventuali diverse soluzioni che l'Appaltatore intenda attuare nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, dei tempi e costi previsti per l'esecuzione delle opere.

Per la realizzazione dell'intervento sono previste la seguente tipologia di area di cantiere, comprensiva di::

Campo Base: contengono essenzialmente la logistica, i bagni e l'infermeria per il personale. Vista la limitata durata dell'intervento e la disponibilità di strutture ricettive nel territorio circostante (ristoranti, alberghi, residenze ecc), non si ipotizza di prevedere nell'ambito del cantiere servizi di mensa e alloggio delle maestranze.

Cantiere Operativo: contiene gli impianti, le attrezzature ed i depositi di materiali necessari per assicurare lo svolgimento delle attività di costruzione delle opere Aree di lavoro: risultano essere le aree necessarie per le lavorazioni che tengono conto degli spazi di manovra, poste lungo linea ed extra linea all'interno delle quali si svolgono le lavorazioni

La preparazione dei cantieri prevedrà, tenendo presenti le tipologie impiantistiche presenti, indicativamente le seguenti attività:

- scotico del terreno vegetale (quando necessario), con relativa rimozione e accatastamento o sui bordi dell'area per creare una barriera visiva e/o antirumore o stoccaggio in siti idonei a ciò destinati (il terreno scotico dovrà essere conservato secondo modalità agronomiche specifiche);
- formazioni di piazzali con materiali inerti ed eventuale trattamento o pavimentazione delle zone maggiormente soggette a traffico (questa fase può anche comportare attività di scavo, sbancamento, riporto, rimodellazione);
- delimitazione dell'area con idonea recinzione e cancelli di ingresso;
- predisposizione degli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi;
- realizzazione delle reti di distribuzione interna al campo (energia elettrica, rete di terra e contro le scariche atmosferiche, impianto di illuminazione esterna, reti acqua potabile e industriale, fognature, telefoni, gas, ecc.) e dei relativi impianti;
- eventuale perforazione di pozzi per l'approvvigionamento dell'acqua industriale.

L'acqua per il confezionamento del calcestruzzo dovrà possedere caratteristiche conformi alle specifiche, altrimenti potrebbe rendersi necessario l'impiego di acqua potabile;

- costruzione dei basamenti di impianti e fabbricati;
- montaggio dei capannoni prefabbricati e degli impianti.

Al termine dei lavori, i prefabbricati e le installazioni saranno rimossi e si procederà al ripristino dei siti, salvo che per le parti che resteranno a servizio della linea nella fase di esercizio. La sistemazione degli stessi sarà

RELAZIONE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 R 05	RG	0000000 001	A	15 di 15

concordata con gli aventi diritto e con gli enti interessati e comunque in assenza di richieste specifiche si provvederà al ripristino, per quanto possibile, come nello stato ante operam.

Nelle successive fasi progettuali saranno ubicati e dimensionati i cantieri a servizio dell'opera da realizzare.